

Sei nuovi laureati in Chimica e Tecnologie per l'ambiente e per i materiali

Sono stati proclamati oggi, giovedì 14 ottobre. Hanno frequentato il Corso di laurea triennale del Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" dell'Università di Bologna con sede a Faenza



14 Ottobre 2021 Sono stati proclamati oggi, giovedì 14 ottobre, sei nuovi laureati in Chimica e Tecnologie per l'ambiente e per i materiali – Curriculum materiali tradizionali e innovativi del Corso di laurea triennale del Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" dell'Università di Bologna, con sede a Faenza.

Ecco i nomi. Sandra Cacchi, 22 anni, di Longiano (FC), con la tesi "Studio di formulazioni innovative per la produzione di lastre alveolari e compatte", in collaborazione con Ondaplast di Longiano (FC); Maria Chiara Marchioni, 22 anni, di Forlì, con la tesi "Sintesi e caratterizzazione di compositi geopolimero-zeolite", in collaborazione con Cnr-Istec di Faenza; Alessandro Morini, 22 anni, di Imola, con la tesi "Studio sull'accoppiamento di lastre ceramiche utilizzando adesivi commerciali", in collaborazione con Gigacer di Faenza; Cristiano Valli, 22 anni, di Faenza, con la tesi "Saldatura per diffusion-bonding di leghe metalliche dissimili", in collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Industriale DIN-UNIBO e Tecna di San Pietro Terme (BO); Fabiola Valli, 22 anni, di Faenza, con la tesi "Sviluppo e ottimizzazione di una metodica HPLC-MS per la rilevazione di policlorofenoli nelle polveri coloranti", in collaborazione con Eurocolor di Castel Bolognese; Giovanni Vettori, 22 anni, di Spresiano (TV), con la tesi "L'intonaco macroporoso come soluzione al problema dell'umidità muraria. Effetto di diversi additivi aeranti sul prodotto RisanaFacile", svolta in collaborazione con Fassa Bortolo di Spresiano (TV).

In questa occasione sono stati anche consegnati i Premi di studio finanziati dai sostenitori del Corso di laurea. In particolare, sono stati attribuiti a studenti del I anno del passato anno accademico (Simone Burocchi, Simone Ghidini, Mirco Pasini, Nunzio Trovato e Antonio Vitucci) 5 Premi di studio offerti dalla Fondazione "Toso Montanari" dell'Ateneo di Bologna e dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza.

A studenti del II e III anno (Leonardo Babini, Sandra Cacchi, Alessandro Chiapponi, Chiara Iudice,

Maria Chiara Marchioni, Cristiano Valli, Fabiola Valli e Giovanni Vettori) altri 8 Premi di studio messi a disposizione da Cerdomus, Comune di Faenza, Hera, Sacmi Imola e Vettriceramici.

Infine, 2 premi per miglior elaborato di laurea, offerti dalla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza, sono stati consegnati a Lucia Briccolani e Andrea Falchi per studi compiuti, rispettivamente, presso Cnr-Istec di Faenza e University College Cork - National University of Ireland.

In conclusione, è stata effettuata la consegna formale alla responsabile del Laboratorio didattico, Sara Arcozzi, di un calorimetro a scansione differenziale (DSC), acquistato grazie ai contributi di tutti i sostenitori.

La cerimonia è stata condotta dal responsabile della sede di Faenza, Daniele Nanni, il quale, nel proprio intervento, ha prima di tutto evidenziato il fatto di aver potuto finalmente tornare a celebrare in presenza, seppur con numeri contingentati, momenti così importanti per la realtà accademica faentina come quello delle lauree e dell'assegnazione dei premi di studio e della strumentazione ottenuti grazie al sostegno di numerose realtà del territorio, con la speranza che tutto questo possa ridiventare la prassi della vita del Corso di laurea.

Nanni ha ringraziato sentitamente tutti i sostenitori che hanno scelto di continuare ad appoggiare le attività del Corso di laurea attraverso i Premi di studio e i fondi per l'acquisto di strumentazione anche in un periodo non certo felice per l'economia nazionale, a riprova della fiducia riposta dal mondo produttivo nella chimica dei materiali faentina. Un sincero grazie anche a tutti i soggetti coinvolti nei lavori di tesi, in particolar modo le aziende e gli enti di ricerca che hanno ospitato i laureandi per i loro tirocini, ringraziamento particolare per essere riusciti a portare avanti il lavoro e le procedure burocratiche nella difficile situazione legata alla pandemia, che ha imposto importanti sacrifici a tutti.

Nanni ha poi rimarcato gli importanti successi ottenuti della sede faentina del Dipartimento di Chimica Industriale negli anni più recenti, primo fra tutti il funzionamento a pieno regime del nuovo laboratorio didattico chimico/strumentale OPEN LAB, struttura a disposizione anche della comunità per l'organizzazione di attività congiunte con scuole, aziende ed enti di ricerca.

Da sottolineare, inoltre, il costante consenso ricevuto dal Master di I livello in Materiali Compositi, che è dedicato a uno degli argomenti più importanti nel campo della chimica e tecnologia dei materiali avanzati e che viene realizzato in collaborazione con un cospicuo numero di aziende del settore su scala sia locale che nazionale; la prossima edizione, la settima, è attualmente aperta e la scadenza del bando di partecipazione è prevista per il 12/11/2021.

Sia il Corso di Laurea che il Master sono due iniziative importantissime per una città come Faenza, che sta diventando un polo di eccellenza internazionale proprio nel campo dei materiali avanzati.

Hanno partecipato alla cerimonia Martina Laghi, assessora alla Scuola, Formazione e Sport del Comune di Faenza, Alessandra Odone, consigliere della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza e Alessandra Sanson, direttore f.f. di Cnr-Istec di Faenza, oltre a rappresentanti di tutti i sostenitori del Corso di laurea.

La manifestazione è terminata con la vera e propria cerimonia di Laurea, condotta dal presidente della Commissione, Mauro Comes Franchini, e preceduta da una breve presentazione degli elaborati effettuata dagli stessi candidati.

A conclusione del pomeriggio, il presidente ha ringraziato tutti coloro i quali hanno reso possibile la cerimonia e «augurato ai nuovi laureati tutto il meglio per la loro futura attività professionale o di studio ulteriore: noi ci associamo senz'altro a questo augurio!». 